

# **ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE TECNICA, PROFESSIONALE E ALBERGHIERA “E MATTEI”- E SOLVAY**

## **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

### **PARTE GENERALE**

#### **ART.1**

L'ISIS “Mattei-Solvay” è una scuola libera e democratica che attende alla formazione professionale, umana, culturale e sociale degli allievi, al fine di promuovere in essi il pieno sviluppo della loro personalità e capacità di apprendimento autonomo e critico, per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro e per il conseguimento di una adeguata preparazione di base, atta anche alla prosecuzione degli Studi di tipo Universitario.

Essa realizza le sue finalità nel rispetto della libertà di espressione, pensiero e religione e nel rifiuto di barriere ideologiche, sociali, culturali ed etniche, attraverso una gestione partecipativa di tutte le sue componenti, pur nella necessaria ed ordinata distinzione dei compiti, dei ruoli e delle funzioni dei singoli.

Le norme che seguono sono dettate con l'obiettivo di una ulteriore crescita qualitativa e quantitativa dell'Istituto, per una idonea sua collocazione nella mutevole realtà del territorio.

### **FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI**

#### **ART.2**

Gli organi Collegiali dell'Istituto operano in forma programmata e coordinata, ciascuno nell'ambito delle competenze proprie.

#### **ART.3**

La convocazione di ciascun Organo Collegiale è disposta con congruo preavviso, di regola non inferiore a cinque giorni, con lettera indirizzata a ciascun membro e comunque con affissione all'albo o con circolare interna nel caso di convocazione del Consiglio di Istituto, del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe.

#### **ART.4**

Viene costituito un unico Collegio Docenti suddiviso in tre sezioni convocate separatamente per deliberazioni relative a questioni e problematiche specifiche, coerenti comunque con il piano annuale delle attività la cui elaborazione compete al Collegio Docenti plenario. Il Collegio Docenti elegge all'inizio di ogni anno scolastico i componenti del Comitato di Valutazione del Servizio, assicurando per quanto possibile la rappresentanza di docenti appartenenti alle scuole aggregate.

Le convocazioni del Collegio sono disposte dal Dirigente Scolastico e programmate per ogni anno scolastico. La convocazione straordinaria del Collegio Docenti sia separato sia plenario può essere disposta su richiesta di almeno un terzo dei componenti.

#### **ART.5**

I Consigli di Classe sono convocati dal Dirigente scolastico secondo le modalità nei tempi fissati annualmente dal Collegio Docenti; ogni loro componente può fare richiesta scritta di convocazione straordinaria al Dirigente scolastico, il quale valuta le motivazioni e decide in merito.

#### **ART.6**

I rappresentanti dei genitori e degli alunni possono costituirsi in un Comitato dei Genitori e in un Comitato Studentesco che eleggono al loro interno un presidente.

#### ART.7

Le richieste di assemblee di classe(per un massimo di due ore mensili) vengono fatte pervenire alla Dirigenza o ai responsabili di sede- dai rappresentanti di classe di norma con almeno tre giorni di anticipo, su modelli predisposti e devono recare in calce parere favorevole degli insegnanti in servizio nelle ore per cui vengono richieste.

#### ART.8

L'assemblea di istituto è convocata su richiesta della maggioranza del Comitato studentesco o dal 10% degli aventi diritto al voto. L'assemblea deve darsi un regolamento e può eleggere un presidente che garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti. La data di convocazione e l'ordine del giorno vengono comunicati alla Dirigenza almeno 5 giorni prima della convocazione stessa e devono essere autorizzate dalla Dirigenza. Il comitato studentesco può essere convocato dagli studenti per un massimo di tre ore mensili salvo diversa decisione della dirigenza.

#### ART.9

L'assemblea di classe o di Istituto dei genitori è convocata su richiesta dei genitori eletti nei Consigli di Classe o dalla maggioranza del Comitato dei Genitori. A tali assemblee possono partecipare, se invitati, i docenti.

#### ART.10

Il Consiglio di Istituto, il Comitato Studentesco ed il Comitato dei Genitori possono rendersi promotori di opportune iniziative atte a stimolare o a promuovere attività culturali, ricreative e sportive anche in orario pomeridiano.

#### ART.11

Sono istituiti appositi spazi per l'albo del personale, degli alunni e dei genitori dove vengono esposti atti o documenti riguardanti il personale, i genitori o gli alunni.

### **FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO**

#### ART.12

Il funzionamento ottimale dell'Istituto durante lo svolgimento delle attività didattiche è garantito dalla sorveglianza del dirigente e dei suoi collaboratori, dai docenti e dalla vigilanza dei collaboratori scolastici e, soprattutto, dal senso di responsabilità ed autodisciplina degli alunni.

#### ART.13

L'orario di inizio e di fine delle lezioni è stabilito dal Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei Docenti, tenendo conto del tasso di pendolarità degli studenti e dell'orario dei mezzi di trasporto. E' prevista una sospensione dell'attività didattica dopo le prime tre ore di lezione della durata di 10 minuti.

#### ART.14

Deroghe all'orario di ingresso o di uscita possono essere eccezionalmente concesse dalla Presidenza sia una tantum che continuativamente, a quegli allievi che dimostrino di trovarsi in gravi difficoltà di spostamento a causa degli orari dei mezzi di trasporto o per inderogabili ragioni familiari e limitatamente alla prima e/o ultima ora di lezione. In caso di ritardo ingiustificato gli allievi, se minorenni, saranno ammessi in classe dalla dirigenza e si provvederà ad avvertire la famiglia. Di norma i ritardi ammessi non possono essere più di due al mese.

#### ART.15

L'ingresso in Istituto è segnalato dal suono della prima campanella cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Prima del suono della seconda campanella, che segna l'inizio dell'attività scolastica, il personale docente dovrà trovarsi in aula per obbligo di sorveglianza.

#### ART.16

Al suono della seconda campanella il personale ausiliario dovrà provvedere a chiudere le porte della scuola. Potranno entrare successivamente solo gli alunni pendolari ai quali sia stato rilasciato il permesso relativo.

#### ART.17

Il personale docente e ausiliario ha pieno titolo di sorveglianza per ciò che concerne il comportamento degli alunni all'interno dell'Istituto.

#### ART.18

Per non interrompere l'attività didattica in corso gli studenti(non pendolari) giunti in ritardo- nel periodo compreso tra l'inizio della prima ora di lezione e quella della seconda- potranno accedere in classe solo con l'inizio della seconda ora di lezione. Oltre tale orario saranno ammessi casi eccezionali valutati dalla Dirigenza o dai responsabili di sede.

#### ART.19

L'uscita anticipata di un' ora è consentita per validi motivi valutabili dal responsabile di sede o dalla Presidenza. Tali uscite non sono utilizzabili prima dell'inizio dell'ultima ora di lezione. In ogni caso gli studenti minorenni dovranno essere prelevati dai genitori oppure l'alunno potrà uscire a seguito di giustificazione sul libretto e di telefonata di richiesta da parte del genitore. Di norma le uscite anticipate possono essere al massimo due per ogni mese.

#### ART.20

Gli alunni che debbano sottoporsi ad analisi o visite mediche o abbiano comunque gravi motivi certificabili, potranno derogare a quanto previsto nei precedenti art. 18 e19, ma solo con la presenza di un genitore(per gli alunni minorenni) e con l'esibizione della certificazione. Anche in questo caso l'autorizzazione all'entrata o all'uscita fuori orario viene data dalla Dirigenza o dai responsabili di sede.

#### ART.21

Non è consentito l'accesso ai locali dell'Istituto a persone non espressamente autorizzate dalla dirigenza.

#### **ART.22**

In caso di assenza lo studente, il giorno stesso del suo rientro a scuola, deve presentare all'insegnante della prima ora la giustificazione dell'assenza. Nel caso la giustificazione non venga comunque presentata entro il terzo giorno, l'assenza sarà automaticamente considerata ingiustificata, annotata sul giornale di classe e valutata quale provvedimento disciplinare; l'alunno dovrà inoltre essere accompagnato dal genitore che giustificherà personalmente.

Alla terza assenza non giustificata scatterà la sospensione di un giorno dalle lezioni.

#### ART.23

L'insegnante della prima ora ha l'obbligo di:

- a. annotare i nominativi degli assenti
- b. annotare le giustificazioni
- c. segnalare le assenze ingiustificate

#### ART.24

Nel caso di assenze protrattesi per 5 o più giorni a causa di malattia, la giustificazione dovrà essere accompagnata dal certificato medico. Nel caso l'assenza sia da imputare ad altri motivi, sarà sufficiente una dichiarazione preventiva sottoscritta dalla famiglia.

#### ART.25

Le assenze e gli eventuali ritardi o permessi di uscita anticipata sono registrati in un libretto personale e che reca in calce al frontespizio la firma autografa del genitore o di chi ne fa le veci e del Dirigente scolastico.

Tale libretto, che è completo di foto dell'alunno e serve anche come documento di riconoscimento, deve essere conservato integro in ogni sua parte. Non saranno ammesse giustificazioni recanti firme difformi da quelle riportate sul frontespizio.

#### ART.26

Sono ammessi in classe con riserva gli alunni che giustifichino l'assenza senza servirsi del libretto di cui al precedente articolo o che siano sprovvisti di giustificazione. L'assenza dovrà in ogni caso essere giustificata il giorno successivo; coloro che non si atterranno a tale disposizione saranno inviati in Presidenza ove deciderà in merito.

#### ART.27

Gli allievi di età maggiore dei 18 anni possono autofirmare le giustificazioni, fermo restando le disposizioni generali.

#### ART.28

La Presidenza, per tramite della Segreteria, provvede ad avvertire per scritto le famiglie nel caso di assenze che si verificano ripetutamente o continuativamente o frequenti entrate o uscite fuori orario. Le assenze collettive comportano un avviso immediato alle famiglie da parte del coordinatore.

#### ART.29

Durante le lezioni non è consentito ai docenti di far uscire gli alunni dall'aula per più di una volta.

#### ART.30

Non è consentito agli allievi di circolare nei corridoi durante il cambio di ora. Gli eventuali cambi di aula devono avvenire nel minor tempo possibile, da parte sia degli studenti che dei docenti, al fine di garantire il regolare inizio della lezione successiva.

#### ART.31

E' fatto divieto assoluto a chiunque di fumare nei locali e nei corridoi dell'istituto; contro i trasgressori si procederà a termini di legge.

#### ART.32

Non è consentito l'uso del telefono cellulare in orario di lezione; in caso di mancata osservanza si procederà all'ammonizione scritta sul Giornale di classe.

## **ATTIVITA' DIDATTICA**

### **ART.33**

L'attività didattica curricolare è obbligatoria per tutte le classi e le sue linee generali sono quelle previste dagli ordinamenti vigenti. L'attività formativa dell'Istituto è integrata con iniziative complementari e di crescita professionale, culturale, sociale, civile e sportiva a libera partecipazione degli allievi e a volontaria partecipazione dei docenti in orario extra-scolastico ed i periodi che sono stabiliti annualmente in funzione del calendario scolastico.

Particolare riguardo viene posto a tutte le iniziative che concernono:

- inserimento, integrazione, e recupero degli alunni
- organizzazione di attività culturali, sociali, sportive e del tempo libero e progetti d'istituto
- organizzazione di stage formativi
- visite guidate

Tutte le iniziative a carattere culturale devono tendere al superamento di ogni discriminazione ideologica, religiosa e razziale.

### **ART.34**

All'inizio di ogni anno scolastico, e prima dell'inizio delle lezioni, il Collegio Docenti predispose il piano annuale delle attività di cui all'articolo precedente, sottoponendolo all'esame del Consiglio di Istituto per la verifica finanziaria.

Dispone inoltre le modalità di verifica e di valutazione dei risultati ottenuti.

### **ART.35**

Le visite guidate ed i viaggi di istruzione che potranno impegnare complessivamente non più di dieci giorni di scuola per ogni classe vengono programmate dai consigli di classe e predisposte per gli aspetti organizzativi dalla Dirigenza. **e deliberate per l'attuazione dal consiglio di Istituto.**

### **ART.36**

Ogni classe che partecipa ad attività di visita o viaggio di istruzione dovrà:

- 1- essere accompagnata da almeno una/un docente del proprio consiglio di classe
- 2- avere almeno l'adesione del 50% di frequentanti della classe
- 3- versare entro il 15 gennaio un acconto nella misura di 100 euro per viaggi uguali o superiori ai sei giorni e di 70 euro per viaggi di durata inferiore ai cinque giorni
- 4- il numero massimo di studenti per ogni singola visita d'istruzione è fissato in 100.

### **ART.37**

Il comitato studentesco o gli alunni rappresentanti di classe possono formulare proposte o esprimere pareri sulle attività previste dall'art.33.

## **UTILIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA, DEI LABORATORI E AULE SPECIALI**

### **ART.38**

Le biblioteche di Istituto sono finalizzate all'utilizzo delle strutture della scuola per significativi momenti di aggregazione tra giovani. Esse sono a disposizione del personale e degli alunni per la consultazione dei testi.

Il loro funzionamento è disciplinato dai criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto sentito il Collegio Docenti.

Esse sono dirette da un Docente nominato dalla dirigenza all'inizio di ogni anno scolastico; esso può essere affiancato, all'occorrenza, da un assistente amministrativo designato dal Preside.

Ogni anno le Biblioteche possono essere integrate con nuovi testi proposti al Direttore dalle varie componenti della scuola.

#### ART.39

Tutti i sussidi audiovisivi sono raggruppati nella audio-video-cineteca dell'Istituto salvo esigenze particolari. Essa è diretta dallo stesso Docente direttore della Biblioteca che si avvale nel suo lavoro della collaborazione di un assistente tecnico designato dal Preside e che ha mansioni di supporto alla attività didattica.

#### ART.40

All'inizio di ogni anno scolastico, e comunque subito dopo l'assegnazione dei Docenti ai vari corsi vengono nominati dal Preside i subconsegnatari delle attrezzature, materiali e dotazioni dei vari laboratori ed officine (responsabili dei laboratori).

Tali Docenti sono individuati tra coloro che, per particolarità del loro insegnamento, più utilizzano quelle strutture.

Ad essi compete la verifica del materiale ricevuto in consegna, la custodia e la proposta di acquisti ad integrazione o sostituzione di quello esistente, nell'ambito delle attività funzionali all'insegnamento.

Al termine di ogni anno scolastico si procede alla riconsegna di quanto indicato al primo comma.

Di tutte le operazioni viene redatto verbale controfirmato per accettazione dalle parti.

#### ART.41

Le attività sportive e la direzione della Palestra sono affidate al Gruppo Sportivo secondo i criteri fissati dal Consiglio di Istituto.

Il Direttore del Gruppo Sportivo provvede a presentare al Consiglio di Istituto, all'inizio di ogni anno scolastico, il programma delle attività per la relativa approvazione.

#### ART.42

Il funzionamento dei laboratori ed officine è coordinato dalla Dirigenza che ha il compito, tra l'altro, di indire periodiche riunioni tra subconsegnatari al fine di coordinare le richieste di materiali ed attrezzature occorrenti per le esercitazioni.

#### ART.43

Il Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio di Istituto, nomina ogni anno il responsabile della sicurezza a cui sono attribuite le competenze previste dal D.I.626/94.

### **DIRITTI E DOVERI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI**

#### **ART.44**

Lo studente ha diritto :

- ad intervenire nel dialogo educativo con gli altri soggetti della comunità scolastica con pari diritto e con lo stesso rispetto
- ad una formazione culturale e professionale che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, la propria identità
- alla tutela della propria vita privata

- al rispetto della vita culturale e religiosa della Comunità cui appartiene
- di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita dell'Istituto
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita dell'Istituto
- ad una valutazione trasparente e tempestiva
- ad esprimere anche attraverso una consultazione la propria opinione su decisioni che influiscano in modo rilevante sulla organizzazione dell'Istituto
- ad esercitare autonomamente il diritto di scelta tra le attività integrative e aggiuntive offerte dall'Istituto

#### **ART.45**

Lo studente è tenuto:

- a rispettare le norme del presente Regolamento
- a frequentare regolarmente i corsi e le attività obbligatorie e ad assolvere gli impegni di studio
- nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento dei propri doveri ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei propri compagni lo stesso atteggiamento e rispetto che chiede per se stesso.
- ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza
- ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici
- a non arrecare danni al patrimonio scolastico
- avere un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.

#### **ART. 46**

Per sancire il reciproco impegno di diritti e doveri, al momento dell'iscrizione alla prima classe i genitori e gli studenti sottoscriveranno con l'Istituzione Scolastica il Patto Educativo di Corresponsabilità.

### **MANCANZE E PUNIZIONI DISCIPLINARI**

#### **ART.47**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e vengono comminati secondo il principio della gradualità.

La responsabilità disciplinare è personale .

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni .

In nessun caso può essere sanzionata né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni, sempre che sia manifestata correttamente e non sia lesiva dell'altrui personalità .

Prima di procedere alla irrogazione dei provvedimenti disciplinari di cui agli artt. 52 e 53, dovrà essere verificata la sussistenza di elementi concreti, concordanti e precisi sulla colpevolezza dello studente. Inoltre le sanzioni sono proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

Allo studente può essere offerta la possibilità di convertire il provvedimento in attività a favore della comunità (attività di volontariato, riordino archivi, pulizia locali,...).

#### **ART.48**

La mancanza ai doveri scolastici e l'assenza ingiustificata, se ripetuta, sono punite con l'ammonizione verbale, inflitta dal docente che la riporta sul giornale di classe .

#### **ART.49**

Fatti che turbino il regolare svolgimento della lezione sono puniti con l'allontanamento dalla lezione ad opera del docente che lo annota sul giornale di classe .

L'utilizzo del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici durante le lezioni , ne comporta il temporaneo ritiro e l'annotazione sul registro di classe.

#### **ART.50**

Le assenze collettive e/o il comportamento contrario alle disposizioni organizzative e/o di sicurezza , individuate dal personale scolastico che le annota sul giornale di classe , ed il ripetersi di comportamenti di cui agli artt. 48 e 49 sono punite dal D.S. con l'ammonizione scritta .

#### **ART.51**

Fatti che arrechino danno al patrimonio della scuola, nell'ipotesi di dolo o colpa grave, e/o comportamenti che arrechino turbativa alla vita scolastica, individuati dal personale dell'istituto e riportati sul giornale di classe ad opera del coordinatore di classe, ovvero il reiterarsi di comportamenti di cui all'art. 50, sono contestati dal D.S. all'interessato e puniti dal Consiglio di Classe con l' allontanamento dalle lezioni fino a cinque giorni .

#### **ART.52**

Le offese al decoro pubblico o alla morale o alla religione o alle Istituzioni ovvero l'oltraggio all'Istituto o al personale, individuate dal personale dell'istituto, sono contestate all'interessato dal D.S. e punite dal Consiglio di Classe con l'allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni .

Il reiterarsi di fatti e/o comportamenti di cui all'art. 51 sono puniti dal Consiglio di Classe con l'allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni.

L'uso scorretto del telefono cellulare o di altre apparecchiature elettroniche che possa ledere l'immagine dell'Istituto e delle persone che vi operano o i diritti di soggetti terzi, è punito dal Consiglio di Classe con l'allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni.

#### **ART.53**

I reati di qualsiasi genere, o fatti di rilevanza penale, sono puniti dalla Giunta Esecutiva , su proposta del Consiglio di Classe, con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo proporzionato alla gravità del reato stesso .

Nell'ipotesi di reato grave perseguibile d'ufficio o qualora sussista il pericolo per l'incolumità delle persone, l'allontanamento perdura sino al permanere della situazione di pericolo o di incompatibilità ambientale .

#### **ART.53**

##### **IMPUGNAZIONI**

Contro le sanzioni agli art. 49 è ammesso ricorso entro cinque giorni dalla loro comunicazione all' Organo di Garanzia di cui all'art.54.

Contro le sanzioni di cui all' art.50 è ammesso ricorso entro quindici giorni dalla loro comunicazione all' Organo di Garanzia di cui all'art.54.

L' Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni dall'impugnazione.

La sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione per far fede alla snellezza e rapidità del procedimento.

Qualora l' Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.



## **ART.54**

### **L'ORGANO DI GARANZIA**

L'Organo di Garanzia è costituito da 5 componenti ossia:

- dal dirigente scolastico, che lo presiede
- da un rappresentante eletto dei docenti della scuola non facente parte del Consiglio d'istituto
- da un rappresentante eletto dei genitori della scuola non facente parte del Consiglio d'istituto
- da un rappresentante eletto degli studenti dell'ITI-LICEO della scuola non facente parte del Consiglio d'istituto
- da un rappresentante eletto degli studenti dell'IPSIA-IPSAR della scuola non facente parte del Consiglio d'istituto

Il dirigente scolastico procede alla sostituzione del componente dell'Organo di Garanzia che si trovi nelle condizioni di incompatibilità per diretto coinvolgimento nel procedimento.

Il Consiglio d'istituto provvederà ad individuare le modalità di elezione nonché di sostituzione dei membri in caso di incompatibilità o assenza giustificata

Le decisioni dell'Organo di Garanzia saranno ritenute valide solo in presenza di tutti i suoi componenti.

Nelle votazioni non è ammessa l'astensione.

L'Organo di Garanzia decide anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

## **ART.55**

### **NORME FINALI**

Il presente Regolamento d'Istituto entra in vigore non appena approvato dal Consiglio di Istituto; copia di esso sarà esposta all'albo di Istituto e all'inizio di ogni anno scolastico il suo contenuto sarà illustrato agli alunni delle classi prime e durante il primo anno di entrata in vigore a tutte le classi.

Ogni volta che una qualsiasi delle componenti scolastiche ravveda la necessità di apportare modifiche e/o integrazioni al presente Regolamento d'Istituto, dovrà proporre tali modifiche e/o integrazioni al Consiglio di Istituto, che si pronuncia in merito e provvede se del caso ad integrare o modificare il presente regolamento.

Eventuali controversie applicative verranno risolte dall'Organo di garanzia della scuola.

### **NOTE FINALI**

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n°            del

Affisso all' Albo di Istituto in data